

cui il grande apostolo descrive ai fedeli di Corinto le difficoltà incontrate nei suoi viaggi di terra e di mare: fiumi in piena, ladroni, sete, fame, naufragi...

A quella lettura, gli pareva di camminare sopra una guida di velluto.

Ma la forza che gli faceva parer piccoli e spregevoli anche gli intoppi e i pericoli più gravi, era l'idea della salvezza. Se, come insegna Fouillée, tutte le grandi idee son forze, nessuna forza più grande che l'idea della salvezza eterna, per chi veramente crede nella immortalità.

— Vivere!

— Quanto?

— Sempre!

Credevi che Gerolamo andasse a scavarsi la tomba nel cuore del deserto?

No. Egli va a cercare la vita. Il Cristianesimo per lui non è tunica di morte ma spasimo di gioia...

Spasimo e fermento.

— I libri?

— Lo accompagnano insieme col grande pensiero del Signore. E dentro le fragili pareti delle casse si contraddicono ad alta voce